

Verbale n. 8 del Consiglio degli Studenti
Adunanza ordinaria del 25/09/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 16:30 nell'aula Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 67205 del 20.09.2017 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni della Presidente;
- 2 bis Nomina di un rappresentante del Consiglio degli Studenti come membro della Commissione per l'assegnazione delle E-bike, art.6 Bando del Comune di Perugia;^
3. Regolamento Didattico d'Ateneo – adeguamento a seguito di parere del CUN;
4. Approvazione riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2016/2017;
5. Attivazione del X ciclo della scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici a.a.2017/2018: parere;
6. Mozione Idee in movimento in ordine a "Richiesta di riconoscimenti didattici per gli studenti che svolgono attività sportiva a livello agonistico";
7. Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a "Richiesta di attivazione di convenzioni per i prodotti Adobe Systems Incorporated per il Corso di Laurea in Design";
8. Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a "Richiesta di eliminazione della quota contributiva in caso di passaggio ad altro corso di laurea entro i primi tre mesi dalla prima immatricolazione";
- 8 bis Interrogazione Udu – Sinistra Universitaria in merito alla mozione presentata il 13 giugno 2017 riguardo "Esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari per studenti provenienti dai comuni gravemente colpiti da eventi sismici – anno accademico 2017/2018;^
9. Varie ed eventuali.

^ Punti aggiuntivi all'odg con note prot. nn. 67701 del 21.9.2017 e n. 68201 del 22.09.2017.

Presiede la Sig.ra Martina Domina, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig.na Bizzarri Maria Cecilia.

La Presidente *Martina Domina*
 Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario *Maria Cecilia Bizzarri*

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

			P	G	A
1	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	CESARINI FRANCESCO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	FALISTOCCO LORENZO	Dip. di Economia	X		
4	BIAGETTI TOMMASO	Dip. di Economia	X		
5	BALDONI LORENZO	Dip. di Economia	X		
6	RRAPAJ MASIMILJANO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	CUNSOLO FEDERICA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
8	COCIMANO MARIALUISA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
9	SARA ATTENNI	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
10	TEI COSTANZA	Dip. di Fisica e Geologia	X		
11	SERPOLLA COSIMO	Dip. di Giurisprudenza	X		
12	BIZZARRI MARIA CECILIA	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	RAMADORI GIUSEPPE	Dip. di Ingegneria	X		
14	LUZI ALESSANDRO PIETRO	Dip. di Ingegneria	X		
15	PINTI LUCA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale		X	
16	PROCACCI VALENTINA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale		X	
17	MOSCIONI MARIKE	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	BUCCILLI SIMONE	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	BATTISTELLI ANNALISA^	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	DI BLASI MAURO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	CAPOBIANCO ALBERTA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
22	INSALATA FRANCESCO	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	PACIOTTI NICOLA	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	TITOLI GIULIA	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	ALESSANDRO MARCHESI^	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	DOMINA MARTINA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	CORSI EDOARDO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	
29	BAFFA FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	FILIPPI NICOLA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	

La Presidente

[Handwritten Signature]

24 DIC. 2017

Approvato nell'adunanza del

Il Segretario

[Handwritten Signature]

E' presente in aula, relativamente alla trattazione del punto 3 all'odg, il Delegato del Rettore per la Didattica, Prof. Massimiliano Marianelli.

I consiglieri Battistelli e Marchesi partecipano alla seduta tramite Skype.

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 16.40.



La Presidente Carlo De

Approvato nell'adunanza del

24 NOV. 2017

Il Segretario.....

U. Bazzani

Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

LA PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione, i verbali delle sedute del 13 giugno e 3 luglio 2017 nei testi inviati tramite e-mail.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente;

Presa visione della stesura definitiva dei verbali sopraelencati;
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i verbali delle sedute del 13 giugno e 3 luglio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 17

Il Segretario 

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazione della Presidente.

LA PRESIDENTE

inizia la seduta comunicando ai consiglieri che il giorno 26 settembre 2017 alle ore 9,30 ci sarà una conferenza tenuta da due designer, nell'Aula Magna del Dipartimento di Ingegneria e che tutti gli studenti e le studentesse sono invitati a partecipare.

Continua poi invitando tutti i consiglieri a prendere parte all'inaugurazione della nuova Aula Studio di Via Goldoni 2, che si terrà il 29 settembre 2017 alle ore 10.

La Presidente poi comunica che il 6 ottobre 2017 alle ore 11 in ex Aula Senato verrà presentato in conferenza stampa il corso gratuito di Danza-Terapia, specificando che questo sarà solo la prima di una lunga serie di attività che saranno tenute dopo il Festival della Salute, che lo stesso Consiglio degli Studenti ha promosso e organizzato.

Informa poi che il 2 ottobre 2017 ci sarà un nuovo incontro per la mobilità notturna "GIMO" con la presenza dell'Istituzioni coinvolte (Regione, Comune di Perugia e Università degli Studi) e della Presidente, che è stata invitata per riportare la voce degli studenti universitari.

La Presidente poi rende noto al Consiglio degli Studenti che saranno attivati nuovi corsi di fotografia e teatro, attivazione avvenuta grazie alla collaborazione dei Proff. Rossi, Ferrucci e Belardi.

La Presidente poi spiega l'inserimento all'O.d.G. del punto 2bis.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



La Presidente *Valeria De*
 Approvato nell'adunanza del 25/09/2017

Il Segretario *Ulbizaw*

Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 2bis) Oggetto: Nomina di un rappresentante del Consiglio degli Studenti come membro della Commissione per l'assegnazione delle E-bike, art.6 Bando del Comune di Perugia.

LA PRESIDENTE

prende parola e ricorda al consesso il bando in oggetto, allegato sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, bando che è stato approvato a dicembre 2016 dallo stesso Consiglio degli Studenti, e spiega che uno dei membri deve far parte della Commissione.

Il consigliere Luzi prende parola e dice che sul bando c'è scritto che deve essere un rappresentante "INDICATO" dal CdS e non specificatamente facente parte del CdS, per cui fa il nome di Alessandro Gallea.

La Presidente risponde che lei è disposta volentieri a partecipare dal momento che era stata lei richiesta specificatamente.

Il consigliere Rrapaj dichiara che secondo lui sarebbe meglio che partecipasse la Presidente, così da avere in commissione il massimo rappresentante degli studenti.

La Presidente alla fine dichiara che andrà lei e che però nominerà Alessandro Gallea come suo sostituto nel caso ci fosse bisogno.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

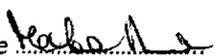
Al termine del dibattito;

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di nominare quale rappresentante degli studenti dell'Università di Perugia in seno alla Commissione per l'assegnazione delle E-bike, art. 6 Bando del Comune di

La Presidente



Approvato nell'adunanza del24 NOV. 2017

Il Segretario



Perugia, la Presidente Sig.ra Martina Domina e il Sig. Alessandro Gallea come suo sostituto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario 

Delibera n. 3

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento Didattico d'Ateneo - adeguamento a seguito di parere del CUN.

LA PRESIDENTE

lascia la parola al Delegato del Rettore per la Didattica Prof. Massimiliano Marianelli presente in aula.

Il Delegato spiega al Consiglio che le modifiche riportate al Regolamento Didattico d'Ateneo sono state fatte dopo il parere del CUN e delle note ANVUR.

Gli adeguamenti sono principalmente due.

Uno fa riferimento all'art 30,5 comma della nota del Ministero, dove si tratta dell'iscrizione dello studente al corso di laurea. Cioè, da ora in poi, dopo le modifiche, lo studente sarà iscritto al corso di studi da lui frequentato da tot anni e non sarà più iscritto ad un anno specifico (es. iscritto da tre anni e non più al terzo anno).

Questo comporterà che il piano di studi d'esami di profitto, indicato per ogni studente, sarà soltanto una linea guida e sarà liberalmente attuabile dal singolo nel corso dell'intera durata del corso di laurea, fatti salvi gli esami con propedeuticità, il cui ordine andrà invece rispettato.

L'altro adeguamento riguarda l'accesso ai corsi di Laurea Magistrali, dove prima per entrare era necessario un certo numero di CFU, ora invece tale numero è stato tolto e dipenderà da ogni specifico corso di Laurea.

Prende parola il consigliere Rrapaj che a nome di UdU-Sinistra Universitaria si dichiara soddisfatto dei cambiamenti perché prevedono l'eliminazione di blocchi per gli studenti, soprattutto di area medica che potevano mandare fuoricorso per un singolo esame.

Si dice soddisfatto di vedere dal Ministero un'apertura verso una nuova tipologia di Università che UdU si prospetta da tempo.

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere un parere.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

La Presidente 

Il Segretario 

Approvato nell'adunanza del24 NOV. 2017

Udito quanto esposto dalla Presidente,
Al termine del dibattito;
all'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole in ordine a "Regolamento Didattico d'Ateneo - adeguamento a seguito di parere del CUN", come da allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante



La Presidente
Approvato nell'adunanza del 24 NOV, 2017

Il Segretario
WEBBIAU

Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Approvazione riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2016/2017.

LA PRESIDENTE

espone brevemente la documentazione, riguardante il punto in questione, che gli stessi consiglieri hanno ricevuto unitamente alla convocazione, e allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Prende parola il consigliere Rrapaj che a nome del gruppo UdU si dichiara favorevole. Chiede poi che l'Università si assuma la responsabilità di monitorare e verificare che quanto espresso venga realizzato concretamente all'interno delle scuole di specializzazione, data l'esigenza di maggiore attenzione verso queste.

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere un parere.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Al termine del dibattito;

all'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole in ordine all' "Approvazione riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2016/2017", come da allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante



La Presidente

Valle A. O.

Approvato nell'adunanza del24.....NOV. 2017

Il Segretario

U. C. Bizzau

Delibera n. 5

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Attivazione del X ciclo della scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici a.a.2017/2018: parere.

LA PRESIDENTE

prende parola e spiega al Consiglio che è lo stesso parere che è stato richiesto all'Organo l'anno scorso.

La Presidente chiede al Consiglio di esprimere un parere.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,
Al termine del dibattito;
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all' "Attivazione del X ciclo della scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici a.a.2017/2018", come da allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente Valle D. L.
Approvato nell'adunanza del 24. NOV. 2017

Il Segretario U. Bizzanti

Delibera n. 6
Allegati n. 1 (sub lett. E)

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione Idee in movimento in ordine a "Richiesta di riconoscimenti didattici per gli studenti che svolgono attività sportiva a livello agonistico".

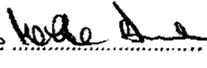
LA PRESIDENTE

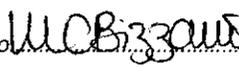
lascia la parola al consigliere Luzi (IDM) che espone la mozione, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, dove viene richiesta una cosa molto generale, ovvero che l'Ateneo consideri gli sportivi a livelli agonistici in modo positivo per il loro status, consentendo loro delle facilitazioni, come esposte in mozione.

Prende parola il consigliere Rrapaj (UdU) che dichiara una ipotetica posizione favorevole del gruppo UdU riguardo al primo punto della mozione, visto che viene richiesta un'agevolazione della vita degli studenti universitari. Dice però che già l'articolo 11 comma 3 del Regolamento studenti prevede tale tipo di agevolazione. Riguardo al secondo punto invece esprime il suo dubbio dal momento che dice che non si capisce bene cosa s'intenda per attività agonistica e non si capiscono bene nemmeno le modalità della stessa.

Riprende parola il consigliere Luzi che risponde spiegando che per quanto riguarda il primo punto la loro è solo una richiesta generale nei confronti dell'Ateneo. Per quanto riguarda invece il secondo punto della mozione, spiega che gli sono stati fatti presenti dei problemi riscontrati da studenti che si sono trovati nella situazione di dover posticipare esami perché avevano delle gare agonistiche lo stesso giorno. Dice che la richiesta di IDM è quella di lasciare più libertà ai professori nel momento in cui decidono di agevolare gli studenti.

Interviene il consigliere Biscarini (UdU) che esprime la sua perplessità riguardo al problema di cosa sia configurabile come attività agonistica o meno. Chiede quale superiorità di status abbia uno studente che pratica sport a livello agonistico rispetto ad uno studente lavoratore a tempo parziale. Dichiaro che, nel momento in cui è stato steso il regolamento dello status dello studente lavoratore allora si poteva ragionare meglio e inserire anche lo studente sportivo a livelli agonistico.

La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario 

Prende la parola il consigliere Ramadori (IDM) che risponde affermando che l'essere uno studente sportivo non richiede la compresenza dello status di studente lavoratore.

La Presidente interviene dicendo che nel momento in cui è stato steso lo statuto dello studente lavoratore si poteva ragionare meglio e si poteva ampliare la platea magari inserendo anche la figura dello studente sportivo a livello agonistico.

Interviene il consigliere Falistocco (UdU) che dice di aver capito il senso della mozione, ma la stessa comunque potrebbe creare problemi vista la categoria molto ampia. Dice anche che si potrebbe pensare a qualcosa di più specifico per lo status dello studente sportivo, visto che lo statuto dello studente lavoratore è qualcosa che va oltre a tale situazione e non è inerente alla questione.

Riprende la parola il consigliere Luzi che afferma che quanto detto dal consigliere Falistocco potrebbe essere un ottimo punto di partenza e che così si potrebbe creare un precedente per ammetter così nel futuro queste agevolazioni anche ad altre categorie.

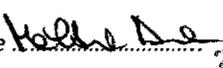
Prende la parola il consigliere Biscarini dicendo che il gruppo UdU chiede di andare al voto, visto che la mozione così scritta è scritta male e potrebbe creare problemi. Dice che a suo parere ci sono tante ragioni per cui uno studente andrebbe tutelato e che questa dello sport a livello agonistico è troppo specifica. Si dichiara dubbioso riguardo il creare un precedente che poi non saprebbe essere gestito allo stesso modo con altre categorie.

La Presidente prende parola e chiede se possa essere una buona soluzione quella di includere più categorie di studenti che si ritroverebbero avvantaggiati dall'utilizzo di queste agevolazioni richieste dal gruppo Idm.

Chiede poi anche se fosse prospettabile in futuro il presentare una mozione creata da entrambi i gruppi consiliari che comprenda appunto varie categorie di studenti.

Il consigliere Luzi, in risposta al consigliere Biscarini, dice che secondo il gruppo di Idee in Movimento non ha senso cambiare la mozione perché non si va con questa ad escludere altre categorie di studenti.

La Presidente mette in votazione la mozione, con:

La Presidente 
 Approvato nell'adunanza del 24 NOV 1997

Il Segretario 

- 15 voti ASTENUTO (Rrapaj, Biscarini, Titoli, Falistocco, Serpolla, Tei, Bernardini, Paciotti, Buccilli, Moscioni, Baffa, Insalata, Battistelli, Di Blasi, Domina).
- 7 voti FAVOREVOLE (Luzi, Cesarini, Bizzarri, Ramadori, Capobianco, Biagetti, Marchesi).

Prende parola il consigliere Luzi subito dopo la votazione e dichiara che con questa votazione comportante la respinta della mozione si crea un danno per tutta l'Università di Perugia.

Risponde il consigliere Rrapaj dicendo che una mozione così scritta non avrebbe salvato l'Ateneo perugino.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,
 Al termine del dibattito;
 Con 15 voti astenuti e 7 favorevoli

DELIBERA

- ❖ di non approvare la Mozione Idee in movimento in ordine a "*Richiesta di riconoscimenti didattici per gli studenti che svolgono attività sportiva a livello agonistico*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente Maria D. A.
 Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario M. Bizzari

Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a “Richiesta di attivazione di convenzioni per i prodotti Adobe Systems Incorporated per il Corso di Laurea in Design.

La mozione, di seguito riportata, viene presentata dal consigliere Rrapaj che spiega la loro richiesta riguardo alla concessione gratuita o in scontistica dei prodotti Adobe System, visto la nuova triennale L4 di Design nel Dipartimento di Ingegneria:

La Presidente  24 NOV. 2017
Approvato nell'adunanza del

Il Segretario 



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

Al consiglio di Dipartimento di Ingegneria
Civile ed Ambientale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Richiesta di attivazione di convenzioni per i prodotti Adobe Systems Incorporated per il Corso di Laurea in Design

VISTO L'articolo 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia

4. L'Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, al benessere lavorativo, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative, anche attraverso apposite forme organizzative.

VISTA: La presenza di scontistiche analoghe in altri atenei come il Politecnico di Milano.

CONSIDERATO: Il non indifferente impegno economico richiesto agli studenti per acquisire i suddetti software, imprescindibili per affrontare un corso di laurea in Design.

CONSIDERATO: l'iter che sta compiendo l'Ateneo di Perugia, volto all'implementazione e al miglioramento dei servizi rivolti ai propri utenti.

SI RICHIEDE

Che vengano instaurate di convenzioni con l'azienda Adobe Systems Incorporated che permettano l'usufruire dei prodotti della suddetta in maniera gratuita o fortemente scontata per gli studenti del Corso di laurea in Design.

Perugia, 20 settembre 2017

Pag. 1

La Presidente *[Handwritten Signature]*
Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario *[Handwritten Signature]*

Ina Varfaj - *Membro del Consiglio di Amministrazione*
Andrea Marconi - *Membro del Senato Accademico*
Leonardo Simonacci - *Membro del Senato Accademico*
Costanza Spera - *Membro del Senato Accademico*
Masimiljano Rrapaj - *Membro del Consiglio degli Studenti,*
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia
I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia
in seno al Consiglio degli Studenti

Il consigliere Luzi dice che è un'idea più che positiva, si chiede però perché tale richiesta sia stata portata in Consiglio degli Studenti e non in Consiglio di Corso di Laurea. Chiede poi di poter ampliare tale concessione dei prodotti anche ad altri corsi di laurea i cui studenti potrebbero usufruirne.

Il consigliere Rrapaj risponde che accetta la richiesta di emendamento proposta da Luzi, ma con la specifica che tali prodotti siano dati solo dopo l'espressa richiesta degli studenti degli altri corsi.

La Presidente mette in votazione l'emendamento dove si chiede di sostituire: "Richiesta di attivazione di convenzioni per i prodotti Adobe System Incorporated per il Corso di Laurea in Design" con "*Richiesta di attivazione di convenzioni per i prodotti Adobe System Incorporated per il Corso di Laurea in Design e altri corsi di laurea ove necessario*", che viene votato all'unanimità.

Mette poi in votazione la mozione così emendata.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,
Al termine del dibattito;
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "*Richiesta di attivazione di convenzioni per i prodotti Adobe Systems Incorporated per il Corso di Laurea in Design*", con l'emendamento richiesto, allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente Valeria
Approvato nell'adunanza del 24. NOV. 2007

Il Segretario U. Bizzani

Delibera n. 8

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a “Richiesta di eliminazione della quota contributiva in caso di passaggio ad altro corso di laurea entro i primi tre mesi dalla prima immatricolazione”.

Presenta la mozione, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, il consigliere Biscarini, il quale spiega che la finalità di tale mozione è molto semplice, cioè il permettere che per studenti che cambiano, entro i primi tre mesi dalla prima immatricolazione, il proprio corso di laurea venga eliminata la quota contributiva prevista di 60 euro.

Il consigliere riporta come esempio quello di alcuni studenti che, aspettando il risultato del test ad accesso programmato per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, si iscrivono ad altri corsi di laurea e poi, una volta saputo tale risultato, chiedono di cambiare corso di laurea.

Prende parola il consigliere Luzi che a nome del gruppo IDM si dice d'accordo.

La Presidente mette in votazione la mozione.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Al termine del dibattito;

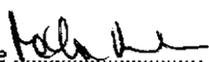
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a “*Richiesta di eliminazione della quota contributiva in caso di passaggio ad altro corso di laurea entro i primi tre mesi dalla prima immatricolazione*”, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.

La Presidente



Approvato nell'adunanza del24 NOV. 2017



Il Segretario



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 8bis) Oggetto: Interrogazione Udu - Sinistra Universitaria in merito alla mozione presentata il 13 giugno 2017 riguardo "Esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari per studenti provenienti dai comuni gravemente colpiti da eventi sismici - anno accademico 2017/2018.

LA PRESIDENTE

lascia la parola al consigliere Rrapaj che illustra brevemente l'interrogazione, allegata sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, riportando quanto detto anche dai rappresentanti di UdU in seno al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione. Chiede quali siano state le sorti della mozione in oggetto e chiede aggiornamenti alla Presidente.

La Presidente risponde che la mozione è effettivamente arrivata a tutti gli organi, spiegando che il Magnifico Rettore si è dichiarato in un primo momento favorevole alla proposta di esonerare dal pagamento delle tasse gli studenti provenienti dai comuni terremotati, anche per l'anno accademico in essere.

Dato che però non si è giunti ad una attuazione ufficiale di tale volontà, a sua volta, richiede ai consiglieri di sollecitare l'amministrazione centrale affinché si proceda verso tale direzione.

Il consigliere Luzi chiede al consigliere Rrapaj se siano stati fatti loro presenti disagi e quale sia il reale scopo dell'interrogazione, se quello di prevenire o altro.

Il consigliere Rrapaj risponde che ha solo lo scopo di prevenire.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



La Presidente

[Handwritten signature]

Il Segretario

[Handwritten signature]

Approvato nell'adunanza del24.....2017

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 25/09/2017

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Varie ed eventuali.

La Presidente chiede chiede al Consiglio di lavorare bene per i prossimi tre mesi e di collaborare, visto che saranno gli ultimi di questa formazione del CdS.



La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario 

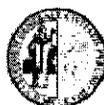
Non essendovi altro da trattare la seduta ordinaria del Consiglio degli Studenti del 25 settembre 2017 è tolta alle ore 17:30.

LA PRESIDENTE

Sig.ra *Martina Domina*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.na *Maria Cecilia Bizzari*



La Presidente *Martina Domina*
Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario *Maria Cecilia Bizzari*



AVVISO DI ASSEGNAZIONE IN USO GRATUITO DI N. 60 BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA

PROGETTO E-BIKE0 – UNIVERSITA' IN BICICLETTA – ADOTTA UNA BICI

PREMESSO

Ai sensi dell'Accordo Programmatico, sottoscritto il 14.11.2011, tra il Ministero dell'Ambiente, l'ANCI e Ducati Energia, è stata promossa la sperimentazione di un prototipo di bicicletta ad alto rendimento e ad emissioni zero unitamente a rastrelliera per la ricarica della ruota elettrica. Per attuare la sperimentazione, in un primo momento, il Ministero, tramite Ducati Energia, a seguito di gara alla quale ha partecipato il Comune, aveva messo a disposizione dei Comuni 1.000 biciclette, le quali sono state assegnate in lotti da 10 unità. Al Comune di Perugia erano state assegnate n. 30 biciclette e lo stesso Ente aveva deciso di acquistare n. 3 rastrelliere. Con determina n. 48/2014 erano stati approvati: avviso pubblico di assegnazione di n. 30 biciclette a pedalata assistita, il modello per la presentazione della domanda, nonché lo schema di contratto di comodato. Potevano presentare richiesta studenti e lavoratori residenti o domiciliati nel Comune, alla data di scadenza dell'avviso. Per l'assegnazione delle biciclette si è tenuto conto dei seguenti criteri: a) distanza del luogo di residenza o domicilio dalla rastrelliera di riferimento e b) proprietà di autoveicolo con alimentazione esclusivamente a benzina o diesel. Nel caso di parità di punteggio le biciclette sono state assegnate in base alla priorità di presentazione della domanda al protocollo dell'Ente. Le domande inizialmente escluse sono state tenute in considerazione nel caso di recesso dal contratto di comodato da parte di uno o più degli assegnatari. Le biciclette, una volta posizionate nell'apposita rastrelliera ed attraverso la colonnina di ricarica, hanno trasmesso quotidianamente i dati ambientali rilevati con i sensori di cui sono dotate. La prima sperimentazione si è sviluppata fino a novembre 2015.

In data 23.07.2015 a Bologna presso la sede di Ducati Energia, si è tenuto un incontro durante il quale oltre a riscontrare i positivi risultati della sperimentazione effettuata, si è appreso che non tutti i Comuni avevano attivato il progetto e che, pertanto, erano ancora disponibili ulteriori rastrelliere e biciclette. Preso atto di ciò, nonché degli incoraggianti risultati conseguiti con la sperimentazione effettuata e del rilevante interesse per il progetto manifestato dai cittadini di Perugia, è stata richiesta, con nota prot. 0134438 del 05.08.2015, l'ulteriore assegnazione di 3 rastrelliere e conseguenti ulteriori 30 biciclette alle stesse condizioni tecnico-economiche del bando di progetto. Con Decreto Direttoriale n. 23 del 11.03.2016, il Ministero dell'Ambiente ha assegnato a questo Comune ulteriori 30 biciclette.

1. FINALITA'

La sperimentazione è volta a rafforzare ed integrare le azioni di mobilità sostenibile, già adottate dal Comune, per ridurre l'inquinamento atmosferico e la congestione derivante dal traffico, nonché diffondere la cultura della mobilità alternativa, l'utilizzo di mezzi di trasporto ad impatto ambientale nullo ed aggiornare gli strumenti di pianificazione della mobilità in città. Nell'ottica di promuovere la sostenibilità ambientale del territorio, l'Amministrazione Comunale ha elaborato il programma "Perugia Smart City" inteso come un nuovo modello di sviluppo in grado di favorire la costruzione partecipata di un progetto di città vivibile, a basse emissioni, dotata di attuali tecnologie e di una nuova *governance* pubblica. Nell'ambito di tale programma sono state individuate 10 linee progettuali tra cui quella denominata "Università in bicicletta", finalizzata a promuovere nuove forme di mobilità urbana in grado di ridurre la percentuale di emissioni inquinanti nell'aria, facilitare la mobilità a costi contenuti e decongestionare il traffico urbano con ripercussioni positive sullo sviluppo economico del territorio. La linea progettuale prevede diverse azioni come il potenziamento dell'attuale sistema di bike sharing mediante l'incremento sia del numero di stazioni che delle biciclette a pedalata assistita, la realizzazione di nuove piste ciclabili e la predisposizione della

La Presidente

Approvato nell'adunanza del 23.03.2017

Il Segretario



relativa segnaletica stradale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. La stessa linea progettuale prevede inoltre di sviluppare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia, un'azione specifica dal titolo "Adotta una bici" rivolta principalmente agli studenti universitari regolarmente iscritti agli Atenei perugini che avranno la possibilità di ottenere singole biciclette in comodato d'uso gratuito. Al fine di verificare la fattibilità di tale azione, l'Università di Perugia ha proposto un "Questionario sul tempo libero", come indagine conoscitiva sulle attività sociali degli studenti iscritti. Le risposte fornite dagli studenti sono state elaborate in forma grafica rappresentando i luoghi segnalati come punti di partenza e di arrivo degli spostamenti ed individuando tra gli stessi alcuni itinerari in grado di connettere zone e luoghi contigui e pensati come possibili percorsi ciclabili o misti. L'indagine condotta dall'Università ha messo in evidenza che nell'ambito urbano, oltre agli itinerari presenti in centro storico già adatti ad essere percorsi in bicicletta, sono presenti alcuni itinerari specifici ubicati nella zona pianeggiante e facilmente percorribili in bicicletta connessi con i Poli Universitari di Ingegneria a Pian di Massiano e di Medicina a San Sisto. Sulla base dei risultati evidenziati dall'indagine condotta dall'Università ed al fine di dare attuazione al progetto "Università in bicicletta", il proseguimento della sperimentazione E-BIKE 0 nel Comune di Perugia è modulato con riferimento specifico all'area universitaria, prevedendo che le biciclette assegnate al Comune vengano concesse in comodato in via preferenziale agli studenti universitari regolarmente iscritti agli Atenei perugini.

A tal fine si prevede che siano installate le sei rastrelliere necessarie all'allocazione dei 60 prototipi in corrispondenza dei poli universitari:

- Facoltà di Ingegneria
- 2 Facoltà di Medicina
- Piazza Università
- Mensa via Pascoli
- Onaosi

utilizzando aree pubbliche e/o di proprietà dell'Onaosi, delle Università di Perugia o di ADISU, tecnicamente idonee a tale installazione.

2. OGGETTO

Il Comune di Perugia assegna in uso gratuito n. 60 biciclette a pedalata assistita, suddivise in sei gruppi da 10, per il periodo fino al 13.11.2017. Sarà possibile un'estensione dell'assegnazione, qualora il Ministero dell'Ambiente preveda una proroga della sperimentazione.

3. DESTINATARI

Studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Perugia o all'Università per Stranieri di Perugia (a titolo esemplificativo studenti, specializzandi, dottorandi, iscritti ai master) per l'a.a. 2016/2017 alla data di scadenza del bando.

Nell'eventualità che non vi fossero domande ammissibili, da parte dei soggetti come sopra individuati, in numero sufficiente per procedere all'assegnazione di tutte le 60 biciclette, queste potranno essere concesse in primo luogo a dipendenti e assegnisti delle due Università.

In caso di ulteriore disponibilità di biciclette si procederà all'assegnazione a soggetti maggiorenni residenti o domiciliati nel territorio comunale.

Non potranno presentare istanza di partecipazione coloro con i quali il comune ha esercitato il diritto di recesso durante la prima fase di sperimentazione delle E-Bike.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati potranno presentare domanda tramite il servizio on line disponibile sul sito internet

La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario 



del Comune di Perugia, **entro e non oltre il giorno 15 settembre 2017.**

Il Comune non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito dell'istanza; l'istruttoria delle domande sarà curata dall'Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione.

La domanda e le dichiarazioni ivi effettuate saranno sottoscritte, a pena di esclusione, al momento della sottoscrizione del contratto di comodato. Il Comune potrà procedere a verifiche anche a campione per il controllo di quanto dichiarato dall'istante. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, l'assegnatario decadrà dall'assegnazione con effetto immediato e qualora gli fosse già stata consegnata la bicicletta dovrà restituirla al comune entro il termine di giorni 7.

5. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Ferme le preferenze di cui all'art. 3, ogni soggetto dovrà indicare la scelta, tra le sei disponibili, per l'assegnazione della rastrelliera di riferimento ed un'eventuale seconda rastrelliera di interesse. Nel caso in cui, in base all'ordine della graduatoria che verrà stilata, le assegnazioni per la prima rastrelliera dovessero essere complete, si procederà all'assegnazione presso la seconda, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

In caso di domande per ogni rastrelliera superiori al numero delle biciclette disponibili, si procederà alla formulazione di una graduatoria sulla base di un punteggio in centesimi così calcolato:

a) distanza del luogo di residenza o domicilio dalla rastrelliera di riferimento:

- n. 5 punti fino a km 5;
- n. 10 punti da km 6 a km 10;
- n. 20 punti da km 11 a km 15;
- n. 30 punti da km 16 a km 20;
- n. 40 punti oltre km 21.

b) proprietà di autoveicolo con alimentazione esclusivamente a benzina o diesel:

- euro 6 punti 2
- euro 5 punti 5
- euro 4 punti 10;
- euro 3 punti 20;
- euro 2 punti 30;
- euro 1 punti 40;
- euro 0 punti 50.

c) essere stato comodatario durante la prima fase della sperimentazione delle E-Bike 0 punti 10.

Nel caso di parità di punteggio le biciclette saranno assegnate in base alla priorità di presentazione della domanda.

Le domande eventualmente escluse potranno essere tenute in considerazione nel caso di recesso dal contratto di comodato da parte di uno o più degli assegnatari.

Chi avesse presentato domanda per la prima fase di sperimentazione ormai conclusa e non sia stato individuato come assegnatario, qualora ancora interessato, dovrà ripresentare nuova istanza, secondo le modalità del presente avviso.

6. COMMISSIONE

La stesura della eventuale graduatoria suddivisa per ogni rastrelliera sarà curata da apposita commissione, della quale sarà chiamato a far parte un rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Perugia, indicato dal Consiglio degli Studenti, la composizione della stessa sarà determinata a seguito della scadenza di presentazione delle domande. Ne sarà data comunicazione, congiuntamente alla data prevista per la valutazione delle domande, con apposito avviso sul sito comune.perugia.pg.it nella sezione Ambiente – Smart City, Progetti, Università in bicicletta. Secondo la medesima modalità sarà pubblicata la graduatoria degli aventi diritto.

La Presidente

Approvato nell'adunanza del 24 APR. 2017

Il Segretario



7. ASSEGNAZIONE

La sperimentazione è prevista fino al 13.11.2017, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 2, le biciclette dovranno essere comunque tempestivamente riconsegnate in caso che l'assegnatario perda, per qualunque ragione, i requisiti richiesti.

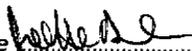
L'assegnazione sarà subordinata alla sottoscrizione di contratto di comodato allegato al presente avviso per formarne parte integrante e sostanziale.

Per la sottoscrizione del contratto ed il contestuale ritiro della bicicletta verrà comunicata la data sul sito comune.perugia.pg.it nella sezione Ambiente – Smart City, Progetti, Università in bicicletta. Nel caso in cui il cittadino non provveda al ritiro della bicicletta nella giornata prestabilita, decorsi 7 giorni, il mancato ritiro sarà considerato quale rinuncia ed il comune procederà all'assegnazione al soggetto utilmente collocato in graduatoria senza ulteriore preavviso.

8. IMPEGNI DELL'ASSEGNATARIO

Gli impegni del comodatario derivanti dalla sottoscrizione del contratto di comodato all'atto del ritiro della bicicletta, saranno i seguenti:

- a) utilizzerà la bicicletta esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Perugia;
- b) verificherà, prima di ogni prelievo della bicicletta, che la stessa sia funzionante e in perfetto stato e la utilizzerà solo qualora la riterrà idonea all'uso;
- c) in caso di sosta chiuderà la bicicletta con l'apposito lucchetto antifurto e la ancorerà alla rastrelliera o ad elementi saldamente fissi al suolo;
- d) nel momento del deposito della bicicletta nelle rastrelliere si assicurerà che sia stata agganciata correttamente;
- e) comunicherà al Comune, con e-mail all'indirizzo comune.perugia@postacert.umbria.it o fax al numero 0755774009, ogni anomalia e/o danno che dovesse riscontrare durante l'utilizzo della bicicletta;
- f) contatterà immediatamente, nello stesso modo, il Comune in caso di sinistro;
- g) custodirà la bicicletta con cura e la diligenza necessaria e provvederà alla manutenzione ordinaria (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: gonfiaggio pneumatici, controllo e regolazione freni, riparazione forature);
- h) non utilizzerà la bicicletta per trasportare terzi;
- i) dichiarerà di disporre di un luogo coperto in cui custodirà la bicicletta durante il rimessaggio;
- j) non manometterà alcuna parte della bicicletta;
- k) condurrà e utilizzerà la bicicletta nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale D.lgs. n. 285/92, nonché D.P.R. n. 495/1992 ed osserverà i principi generali di prudenza, diligenza, perizia;
- l) si impegnerà a sollevare il Comune da ogni violazione amministrativa rilevatagli durante l'uso della bicicletta per infrazioni di cui al Codice della Strada e al D.P.R. n. 495/1992, e per tutte le infrazioni di cui alle altre leggi in materia;
- m) rispetto alla bicicletta non potrà vantare alcun diritto reale e non potrà trasferire, a nessun titolo, la bicicletta o parti di essa a terzi, né potrà costituirla in garanzia sotto qualsiasi forma;
- n) il comodatario risarcirà tutti i danni che lo stesso dovesse causare, per qualsiasi motivo per fatto a lui imputabile, non coperti dall'apposita polizza assicurativa;
- o) a giudizio insindacabile del Comune il contratto di comodato potrà essere modificato e ne verrà data comunicazione al comodatario, che in caso di condizioni di minor favore potrà sottoscriverle nuovamente o recedere;
- p) in caso di furto della bicicletta, il comodatario, essendo responsabile e custode della stessa, dovrà farne tempestiva denuncia agli organi competenti e comunicare immediatamente l'evento al Comune inviando un e-mail a comune.perugia@postacert.umbria.it o un fax al numero 0755774009. Il Comune non provvederà alla sostituzione della bicicletta rubata.

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario 



- q) utilizzerà quotidianamente, compatibilmente con le condizioni atmosferiche, la bicicletta, almeno nel tragitto casa – università/lavoro e ritorno;
- r) durante la presenza presso la facoltà alla quale lo stesso è iscritto o il luogo di lavoro, depositerà la bicicletta presso la rastrelliera di riferimento. Si specifica che la ricarica delle biciclette può avvenire esclusivamente presso le rastrelliere è esclusa ogni altra possibilità.;
- s) non potrà cedere l'utilizzo della bicicletta neppure temporaneamente a terzi;
- t) sottoscriverà idonea polizza assicurativa che copra la responsabilità civile ed il furto.

9. ESONERO DA RESPONSABILITA'

Con l'accettazione del presente avviso mediante compilazione della relativa domanda di partecipazione e la sottoscrizione del contratto di comodato il Comune non potrà essere ritenuto responsabile per difetti costruttivi o manutentivi delle biciclette che dovessero causare danno al conducente o a terzi.

10. PRIVACY

Si informa che titolare del trattamento dati personali è il Comune di Perugia, il Responsabile il Dott. Vincenzo Piro e che l'Amministrazione tratterà gli stessi per lo svolgimento delle attività connesse alla presente procedura.

11. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni da parte del Comune, per le finalità di tale selezione, saranno effettuate all'indirizzo e-mail indicato nella domanda. Per informazioni contattare l'Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione, nella persona della Dott.ssa Annalisa Maccarelli allo 0755773251.
Perugia,

Il Dirigente

Dott. Vincenzo Piro



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

All'On. Ministro
SEDE

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Perugia

Adunanza del 06-09-2017

Vista la nota ministeriale (Servizio Autonomia Universitaria e Studenti - Uff.II) giunta al CUN con **Prot. N. 19086** del **06/07/2017**, di trasmissione del Regolamento Didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Perugia,

viste le deliberazioni degli Organi Accademici dell' Università degli Studi di Perugia relative al Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270,

esaminato il regolamento didattico allegato,

considerate le osservazioni formulate dal Servizio Autonomia Universitaria e Studenti nella lettera di trasmissione degli atti,

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

FORMULA AL SIGNOR MINISTRO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI RELATIVAMENTE AL REGOLAMENTO D'ATENE0

Art.1, comma 1, definizione di piano di studio individuale: sostituire "afferenti a settori scientifico-disciplinari non inseriti nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa ma comunque presenti nell'ordinamento" con "non incluse nei curricula indicati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio ma comunque rispettanti quanto previsto dall'ordinamento".

Art.20, comma 2: inserire "dalla normativa vigente," prima di "dallo Statuto".

Art. 20, comma 3 riformulato: nell'ultimo periodo, inserire "dalla normativa vigente," prima di "dal Consiglio di Dipartimento".

Art.20, comma 4: aggiungere in fondo "e a quanto previsto dalla normativa vigente."

Art.22, comma 4: per evitare ambiguità relative ai ricercatori a tempo determinato, conviene sostituire "docenti di ruolo" con "docenti membri del Consiglio stesso".

Art. 27, commi 6 e 7: si suggerisce di intervenire su questi due commi coordinandoli fra di loro e adeguandoli alla normativa vigente. In particolare, occorre chiarire che il comma 7 riguarda le modifiche di ordinamento; inoltre, riguardo il comma 6, si segnala che una modifica della scheda SUA non comporta necessariamente valutazione e/o approvazione da parte dell'ANVUR se non in fase di accreditamento periodico, per cui la formulazione attuale del comma non è conforme alla normativa.

Art. 27, comma 8: questo comma descrive le procedure ministeriali di accreditamento, che possono cambiare nel tempo. Viste anche le modifiche proposte agli artt. 38 e 39 si consiglia di espungere questo comma.

Art. 29, comma 2: in questo comma sono inseriti come parte del Regolamento Didattico del Corso di Studio elementi (per esempio i punti o) ed s)) che strettamente parlando non ne fanno parte, in quanto elementi informativi (che devono invece essere inseriti nella scheda SUA) e non regolamentari. Si suggerisce quindi di lasciare nell'elenco solo gli aspetti regolamentari, anche per evitare di dover modificare il Regolamento ogni anno solo perché cambia il numero degli iscritti.

Art.30, comma 5: dal momento dell'introduzione della durata normale del corso di studio il concetto di iscrizione di uno studente a un determinato anno del corso non ha più fondamento normativo, essendo stata sostituita dai concetti di iscrizione con abbreviazione di carriera e di iscrizione da un certo numero di anni. Si chiede quindi di sostituire le parole "anche come condizione per l'iscrizione all'anno di corso successivo" con le parole "anche come condizione per poter sostenere esami previsti per determinati anni di corso".

Art.31, comma 2: occorre coordinare quanto qui previsto sui rapporti e relazioni annuali a quanto previsto dalla nuova versione del regolamento, e uniformare la terminologia usata per riferirsi alla commissione paritetica.

Art. 35, comma 2: si suggerisce di indicare nel manifesto degli studi anche gli eventuali obblighi di frequenza.

Art. 36, commi 9 e 10: occorre regolamentare a chi dev'essere trasmessa l'autocertificazione introdotta nel comma 9.

Art. 39: nel titolo occorre scrivere "Presidio della Qualità" e non "Presidio di Qualità", come già è stato fatto nell'indice del Regolamento e nel corpo dell'articolo.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Art. 40, comma 4, lettera b: non si capisce il riferimento all'art. 32. Forse si tratta dell'art. 37?

Art. 41, comma 2 riformulato: per i motivi indicati sopra, occorre espungere le parole "né l'iscrizione all'anno accademico successivo".

Art. 41, comma 5: non si obietta all'indicazione "c) dunque non inferiori a 60 CFU" ma si consiglia di verificare che sia stata effettivamente rispettata da tutti i corsi di laurea magistrale dell'Ateneo. Invece dal secondo periodo occorre espungere le parole "Corsi di Laurea o" in quanto i requisiti curriculari non possono fare riferimento a corsi di laurea specifici ma solo a classi di corso, in quanto tutti i corsi di laurea di una classe hanno lo stesso valore legale. Invece è possibile fare riferimento a corsi di laurea specifici nella fase di valutazione dell'adeguata preparazione di uno studente, in quanto in quella fase si sta esaminando la specifica preparazione di ciascuno studente e non il valore del titolo di studio. Inoltre, alla fine del secondo periodo inserire ", o una combinazione di classi di laurea e numero minimo di CFU acquisiti in determinati settori."

Art. 43, comma 5: per i motivi sopra indicati occorre espungere dal primo periodo le parole "anno di".

Art. 43, comma 6: per i motivi sopra indicati occorre espungere il comma.

Art. 43, comma 7: per i motivi sopra indicati occorre espungere le parole "e per quelli ripetenti".

Art. 45, commi 2 e 6: per i motivi sopra indicati occorre espungere le parole "e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto".

Art. 49, comma 5: nell'ultimo periodo si fa riferimento a "modalità previste nei regolamenti didattici di ateneo." Essendo questo documento il regolamento didattico di ateneo, si chiede di esplicitare queste modalità (o di fare riferimento ai regolamenti didattici dei corsi di studio, o di espungere queste parole).

Art. 49, comma 13: occorre sostituire le parole "dagli ordinamenti didattici" con le parole "dai regolamenti didattici dei corsi di studio".

Il regolamento è da adeguare

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Università degli Studi di Perugia

D.R. n. 1047

IL RETTORE

Oggetto:

Approvazione Riordino degli
Ordinamenti didattici delle
Scuole di Specializzazione di
Area Sanitaria - 2016/2017

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 " Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 46;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 di riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria 2014-2015;

Visto il D.I. n. 402 del 13 giugno 2017 con cui sono stati definiti gli standard e requisiti per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione mediche;

Vista la nota prot. n. 47055 del 27 giugno 2017 con cui il Miur ha disposto, tra l'altro, l'avvio delle procedure necessarie a consentire la modifica degli Ordinamenti Didattici in adeguamento al succitato D.I. 402/2017 mediante l'apertura della Banca Dati sull'Offerta Formativa delle scuole di specializzazione (OFFS) - sezione Ordinamenti;

Ravvisato che alcune scuole, per effetto delle integrazioni apportate dal D.I. 402/2017 ai SSD obbligatori ed anche sulla base di esigenze didattiche specifiche hanno rivisto i rispettivi Ordinamenti Didattici;

Visti i provvedimenti adottati dai Direttori del Dipartimento di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche di approvazione degli Ordinamenti didattici riordinati, così come proposti dalle Scuole di Specializzazione Interessate e agli stessi afferenti;

Nelle more del parere del Consiglio degli Studenti e della C.R.U.;

Ravvisata l'urgenza di procedere, entro la suddetta scadenza indicata dal MIUR, all'approvazione degli Ordinamenti didattici riordinati in adeguamento al citato D.I. 402/2017;

DECRETA

di approvare gli Ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria, in adeguamento al Decreto Interministeriale n. 402 del 13 giugno 2017, di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente decreto.

Esposito

Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Presidente *[Signature]*

Il Segretario verbalizzante *[Signature]*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio d'Amministrazione e del Senato Accademico nella prossima seduta, previa acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il presente decreto sarà altresì sottoposto al parere del Consiglio degli Studenti e della C.R.U.

Perugia, 10 LUG. 2017

IL RETTORE

Prof. Franco Moriconi

Per copia conforme all'originale
DIREZIONE GENERALE
Ufficio di Segreteria Organizzativa

Approvato nell'adunanza del 24 LUG. 2017

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

Allegato A DR 1407 del 10 LUG 2017

Dipartimento Medicina

Endocrinologia e malattie del metabolismo
Geriatria
Malattie dell'apparato cardiovascolare
Medicina interna
Nefrologia
Reumatologia

Dipartimento Scienze Chirurgiche e Biomediche

Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
Oncologia medica
Ortopedia e Traumatologia
Urologia
Oftalmologia
Otorinolaringoiatria

Il Segretario verbalizzante *U. C. Bizzanti*
Il Presidente *Volpe*
Approvato nell'adunanza del 24 NOV 2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Decreto n. 160/2017

Oggetto:
approvazione delle
schede standard,
requisiti specifici
2016/2017 e degli
ordinamenti didattici
così come inviate dai
Direttori/Coordinatori
delle Scuole di
Specializzazione
affendenti al
Dipartimento di
Medicina

Il Direttore

Visto il D.I. 402 del 13.06.2017 recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;

Vista la nota del MIUR, "Revisione della rete formativa delle scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici sulla base degli standard, dei requisiti e degli indicatori di performance di cui al decreto interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402. Avvio delle procedure informatizzate per l'A.A. 2016/2017 tramite Banca Dati CINECA", Prot. n. 17995 del 21.06.2017;

Considerato che i Direttori/Coordinatori delle Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento di Medicina hanno completato il caricamento delle strutture della rete formativa e la modifica dell'ordinamento, come da "istruzioni tecniche d'uso" inviate dal CINECA" hanno stampato le schede standard requisiti specifici 2016/2017, le hanno sottoscritte ed inviate al Direttore del Dipartimento di Medicina;

DECRETA

1) di approvare le schede standard requisiti specifici 2016/2017 così come inviate dai Direttori/Coordinatori delle Scuole di Specializzazione in:

Ematologia	All. n. 01;
Endocrinologia e malattie del metabolismo	All. n. 02;
Geriatrics	All. n. 03;
Malattie dell'apparato cardiovascolare	All. n. 04;
Medicina del lavoro	All. n. 05;
Medicina d'emergenza-urgenza	All. n. 06;
Medicina interna	All. n. 07;
Neurologia	All. n. 08;
Psichiatria	All. n. 09;
-Dermatologia e venereologia	All. n. 10;
Malattie infettive e tropicale	All. n. 11;
Medicina dello sport e esercizio fisico	All. n. 12;
Reumatologia	All. n. 13;
Scienza dell'alimentazione	All. n. 14;

2) di approvare gli ordinamenti didattici così come inviate dai Direttori/Coordinatori delle seguenti Scuole di Specializzazione in:

Endocrinologia e malattie del metabolismo	All. n. 15;
Geriatrics	All. n. 16;
Malattie dell'apparato cardiovascolare	All. n. 17;

Piazza Gambuli, 1/8
06132 S. Sisto
Perugia

Il Direttore
Prof. Carlo Riccardi

Tel: 075.585 8190 - 075 5858113
Fax: 075.585 8403
email: direzione.med@unipg.it

1

24 NOV 2017

Approvato nell'adunanza del

Il Presidente 



Il Segretario verbalizzante



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Medicina interna
Nefrologia
Reumatologia

All. n. 18;
All. n. 19;
All. n. 20.

Il presente Decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta.

Perugia, 07 Luglio 2017

Il Direttore

Prof. Carlo Riccardi



24 luglio 2017

Approvato nell'adunanza del

Il Presidente

Segretario verbalizzante

DIPARTIMENTO DI MEDICINA

Piazza Gambuli, 1/8
06132 S.Sisto
Perugia

Il Direttore
Prof. Carlo Riccardi

Tel: 075-585 8190 - 075 5858113
Fax: 075-585 8403
email: direzione.med@unipg.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

**DECRETO
N. 154**

ARGOMENTO:
Scuole di
Specializzazione
Area Sanitaria -
approvazione
schede standard,
requisiti specifici e
ordinamenti
fidattici
l.A. 2016/2017

IL DIRETTORE

Visto il D.I. 402 del 13.06.2017 recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Suole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, D.I. n. 68/2015;

Vista la nota del MIUR, "Revisione della rete formativa delle scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici sulla base degli standard, dei requisiti e degli indicatori di performance di cui al decreto interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402. Avvio delle procedure informatizzate per l'A.A. 2016/2017 tramite Banca Dati CINECA", Prot. n. 17995 del 21.06.2017;

Considerato che i Direttori/Coordinatori delle Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dopo aver completato il caricamento delle strutture della rete formativa e la modifica dell'ordinamento, come da "istruzioni tecniche d'uso" inviate dal CINECA, hanno stampato le schede standard, requisiti specifici 2016/2017 ed inviato la documentazione sottoscritta al Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche per gli adempimenti di competenza;

DECRETA

1) di approvare le schede standard, requisiti specifici 2016/2017 così come ricevute delle Scuole di Specializzazione in:

- Anestesia e Rianimazione (Allegato n.1)
- Chirurgia Generale (Allegato n.2)
- Ginecologia e Ostetricia (Allegato n.3)
- Oncologia Medica (Allegato n.4)
- Ortopedia e Traumatologia (Allegato n.5)
- Otorinolaringoiatria (Allegato n.6)
- Radiodiagnostica (Allegato n.7)
- Radioterapia (Allegato n.8)
- Urologia (Allegato n.9)
- Pediatria (Allegato n.10)
- Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica (Allegato n.11)
- Chirurgia Toracica (Allegato n.12)
- Oftalmologia (Allegato n.13)

Piazza Lucio Severi - Edificio A
S. Andrea delle Fratte
06132 - Perugia

Direttore
Prof. Mauro Bacchi

Tel. +39 075 5858430 - 8432 - 8461
Fax: +39 075 5858405

e-mail: dipartimento.scienzechirurgiche@unipg.it

35

24 NOV 2017

Approvato nell'adunanza del

Il Presidente. *Mauro Bacchi*

Il Segretario verbalizzante *U. Bobbioni*

W

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

2) di approvare gli ordinamenti didattici così come ricevuti delle
seguenti scuole di specializzazione in:

- Oncologia Medica (Allegato n.14)
- Ortopedia e Traumatologia (Allegato n.15)
- Otorinolaringoiatria (Allegato n.16)
- Urologia (Allegato n.17)
- Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica (Allegato n.18)
- Oftalmologia (Allegato n.19)

Il presente Decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella
prossima seduta.

Perugia, 10 Luglio 2017

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Mauro Bacci

Approvato nell'adunanza del 24 NOV 2017

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI DEMOANTROPOLOGICI

A.A. 2017/2018

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative, amministrative e di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoantropologici, afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia.
2. La Scuola è istituita ed attivata ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale"
3. La Scuola di Specializzazione in Beni Demoantropologici si articola in due anni.

Art. 2 – Obiettivi formativi qualificanti

1. La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione, valorizzazione del patrimonio demoantropologico.

La Scuola ha lo scopo di curare la preparazione scientifica nel campo delle discipline demoantropologiche impegnate nella conoscenza dei beni culturali e di fornire conoscenze professionali nell'ambito delle attività per cui "Lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le provincie e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione" (Codice dei beni culturali e del passaggio art. 1), con attenzione particolare, nell'ambito della fruizione e valorizzazione, agli "Istituti e luoghi della cultura (Codice art. 101) e la museo in quanto struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio," (ibid.). Essa intende riferirsi nella formazione anche alla "Carta delle professioni museali" dell'ICOM- Italia (International Council of Museum aderente all' UNESCO) e alla Convenzione UNESCO sulla salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale condivisa dallo Stato Italiano.

Il percorso formativo è articolato in Ambiti Professionalizzanti comprensivi dei diversi settori scientifico-disciplinari in modo da garantire una preparazione specialistica sia negli ambiti disciplinari - in particolar modo nei loro aspetti metodologici - sia negli ambiti più strettamente legati alla tutela, alla valorizzazione, alla comunicazione e alla gestione dei patrimoni DEA.

Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Presidente 

Il Segretario verbalizzante 

Art. 3 – Attività formative indispensabili come previsto nell' allegato al D.M. 31 gennaio 2006.

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI

Ambiti	Discipline	Settori scientifico-disciplinari	CFU
1)	Discipline demoetnoantropologiche: aspetti metodologici, ricerca e individuazione sul territorio dei beni da tutelare	M-DEA 01- Discipline demoetnoantropologiche L-ART 08 - Etnomusicologia L-LIN 03- Letteratura francese L-LIN 04- Lingua e traduzione-lingua francese L-LIN 05- Letteratura spagnola L-LIN 06- Lingua e letterature ispano-americane L-LIN 07- Lingua e traduzione-lingua spagnola L-LIN 08- Letterature portoghesi e brasiliana L-LIN 09- Lingua e traduzione- lingue portoghesi e Brasiliana L-LIN 10- Letteratura inglese L-LIN 11- Lingue e letterature anglo-americane L-LIN 12- Lingua e traduzione- lingua inglese L-LIN 13- Letteratura tedesca L-LIN 14- Lingua e traduzione- lingua tedesca L-LIN 15- Lingue e letterature nordiche L-LIN 16- Lingua e letteratura nederlandese L-LIN 17- Lingua e letteratura romena L-LIN 18- Lingua e letteratura albanese L-LIN 19- Filologia ugro-finnica L-LIN 20- Lingua e letteratura neogreca L-LIN 21- Slavistica L-OR 07- Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR 08- Ebraico	40*

24/10/2017

Approvato nell'adunanza del

Il Presidente *Paola...*Il Segretario verbalizzante *U. Bizzanti*

		<p>L-OR 09- Lingue e letterature dell'Africa L-OR 10- Storia dei paesi islamici L-OR 11- Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR 12- Lingua e letteratura araba L-OR 13- Armenistica, caucasologia, mongolistica, turcologia L-OR 14- Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR 15- Lingua e letteratura persiana L-OR 16- Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia Centrale L-OR 17- Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia Centrale L-OR 18- Indologia e tibetologia L-OR 19- Lingue e letterature moderne del subcontinente Indiano L-OR 20- Archeologia, storia dell'arte e filosofia dell'Asia Orientale L-OR 21- Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-Orientale L-OR 22- Lingue e letterature del Giappone e della Corea L-OR 23- Storia dell'Asia orientale e sud-orientale</p>	
2) Museografia, tutela e valorizzazione, conservazione e restauro del patrimonio DEA		<p>L-ART 04- Museologia e critica artistica e del restauro CHIM 12- Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS 07- Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ICAR 16- Architettura degli interni e allestimento ICAR 19- Restauro</p>	20
3) Comunicazione e informatica		<p>SPS/08- Sociologia dei processi culturali e Comunicativi L-ART 06- Cinema, fotografia</p>	5

24 NOV. 2017

Approvato nell'adunanza del

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante *U.L. BIGNARDI*

	e televisione INF 01- Informatica	
4) Economia a gestione	SECS-P 07 Economia aziendale SECS-P 08 Economia e gestione delle imprese	5
5) Legislazione relativa ai beni culturali	IUS 01- Istituzioni di diritto pubblico IUS 10- Diritto amministrativo IUS 14- Diritto dell'Unione europea	5
Tirocini		30
Diploma		15
TOTALE		120

* di questi, 10 a scelta dello studente tra i SSD dell'ambito, ma coerenti, con approvazione della scuola, con uno dei tre curricula di seguito indicati:

Curriculum antropologico italiano ed europeo - le varie lingue e letterature europee e nella stessa area; lingue, filosofie e storie di vari paesi europei.

Curriculum antropologico del Mediterraneo - le varie lingue e letterature del bacino del Mediterraneo e nella stessa area; lingue, filosofie e storie dei vari paesi del Mediterraneo.

Curriculum antropologico extraeuropeo - le varie lingue e letterature extraeuropee e nella stessa area; lingue, filosofie e storie dei vari paesi extraeuropei.

Art. 4 – Posti disponibili e piano degli studi

I posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Demoantropologici per l'anno accademico 2017/2018 sono n 30.

Possono accedere all' esame di ammissione alla Scuola di Specializzazione i laureati del Corso di Laurea Specialistica in Antropologia culturale ed Etnologia (classe I/S), i laureati dei corsi di laurea magistrale, Classe LM-1 (Antropologia ed Etnologia) e i laureati del di laurea magistrale interclasse in Scienze socioantropologiche per l' integrazione e la sicurezza sociale limitatamente i laureati della classe LM-1.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea quadriennale del vecchio ordinamento equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero i laureati in: Conservazione dei beni culturali, Lettere, Scienze della cultura, Storia e conservazione dei beni culturali.

Sono altresì ammessi alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito all' estero, equipollente alla laurea specialistica richiesta per l'accesso alla scuola in Beni Demoantropologici. L' equipollenza del titolo conseguito all' estero è dichiarata, ai soli fini dell' iscrizione, dalla Scuola.

La Scuola si articola in due anni di attività formative fra loro integrate: di tipo teorico, con particolare attenzione alle metodologie applicate ai patrimoni demoetnoantropologici e di tipo pratico, stages, tirocini, laboratori informatici e multimediali, da effettuarsi presso istituzioni pubbliche e private per un totale di 120 CFU comprensivi della prova finale per l'ottenimento del diploma. La prova finale consiste in un elaborato originale che renda conto della formazione

Approvato nell'adunanza del 14/06/2017

Il Presidente: *[firma]*

Il Segretario verbalizzante: *[firma]*

disciplinare strettamente correlata all'ambito della tutela, della valorizzazione, della comunicazione e della gestione dei patrimoni DEA.

Il Piano degli studi della Scuola di Specializzazione in Beni Demoantropologici si articola per gli l'A.A. 2017/2018 – 2018/2019 come riportato nell'allegato A) al presente Regolamento.

Art. 5 – Metodologie didattiche

Le attività didattiche prevedono lezioni frontali,

laboratori, stages e tirocini.

Ogni insegnamento può essere articolato anche in moduli, corrispondenti a più programmi monografici, svolti da più docenti. L' insegnamento è comunque affidato a un coordinatore che, oltre a svolgere il proprio programma coordina, nel tempo e nei tempi programmi svolti dagli altri docenti. Sarà cura dei coordinatori redigere annualmente, d' intesa con il Direttore, entro il 30 settembre, il programma dell'anno successivo comprensivo dei singoli insegnamenti, relativo ai rispettivi moduli di lezioni, esercitazioni, conferenze nonché il calendario previsto, anche ai fini di una programmazione della spesa. Il modulo è costituito da non meno di 8 ore (2 CFU) di lezioni frontali.

La verifica del profitto in ciascuna delle discipline, comprese quelle organizzate in moduli coordinati, consiste in un esame individuale scritto. Per quanto riguarda le attività di laboratorio, etnografiche e di tirocinio l'accertamento consiste in un giudizio di approvazione o riprovazione (superato/non superato). I risultati delle predette verifiche, insieme agli eventuali riconoscimenti delle attività formative non vengono verbalizzati separatamente, ma di essi si tiene conto nell'ambito della prova finale annuale, in quanto concorrono a comporre l'unico voto finale.

La frequenza delle lezioni, è obbligatoria. La frequenza delle esercitazioni, conferenze, nonché la partecipazione alle attività pratiche guidate dalla scuola è fortemente consigliata. Le eventuali assenze dalle lezioni non possono superare il 25% del monte ore complessivo. Le attività pratiche programmate consistono nei tirocini, laboratori, escursioni didattiche e stage mediante stipula di convenzioni con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione.

Art. 6 – Organi della scuola e Responsabile dei processi amministrativi

1. Sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore e il Consiglio della Scuola e il Comitato Ordinatore ove previsto.

2. Il Direttore della Scuola può nominare, con proprio atto, sentito il Consiglio della Scuola, un Direttore Vicario che lo sostituisca in caso di impossibilità o impedimento temporaneo nello svolgimento delle proprie funzioni.

3. Il Responsabile dei processi amministrativi è individuato nella persona della Dott.ssa Maria Giannakou.

24 NOV. 2017
Approvato nell'adunanza del

Il Presidente *[firma]*

Il Segretario verbalizzante *[firma]*

Art. 7 – Corpo docente

1. Il corpo docente della Scuola è costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori Universitari e personale operante in strutture non universitarie, nominato dagli organi deliberanti dell'Università, su proposta del Consiglio della Scuola.

2. Il corpo docente deve comprendere almeno un Professore di ruolo nel settore scientifico-disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola. Per le Scuole per le quali non è identificabile un singolo settore scientifico-disciplinare di riferimento, il corpo docente comprende almeno un Professore di ruolo afferente ad uno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito specifico della tipologia della Scuola.

Art. 8 – Prova finale annuale

Alla fine di ogni anno, lo specializzando deve sottoporsi ad una prova finale a contenuto teorico pratico (art. 18 del regolamento delle scuole di specializzazione) da svolgersi almeno 15 giorni prima della fine dell'anno in corso, con un appello ordinario, o entro i successivi 15 giorni, con un appello straordinario riservato a coloro che non abbiano superato la prova finale annuale nel primo appello. In caso di assenza all'appello ordinario, nelle sole ipotesi di malattia o forza maggiore, il candidato può essere ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di idonea documentazione che verrà valutata dal Consiglio della Scuola. Alla prova finale annuale saranno ammessi gli specializzandi in regola con l'iscrizione e con tutte le rate.

Lo specializzando è tenuto a presentare per ogni singolo insegnamento un elaborato finale. Alla fine di ogni anno la commissione, avendo valutato i singoli elaborati attribuisce una valutazione. La valutazione della prova avviene in trentesimi. La prova è superata con una votazione di 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto è riportato su apposito verbale.

La commissione della prova finale annuale è composta ai sensi dell'art. 18, comma 12 del regolamento della scuola di specializzazione.

Lo studente che non supera la prova finale annuale o che non viene ammesso a sostenere la stessa, può ripetere l'anno per una sola volta.

24 NOV 2017
Approvato nell'adunanza del

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

Art. 9 – Prova finale di specializzazione

1. Per il conseguimento del titolo di specialista lo studente deve acquisire n. 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso.
2. Per il conseguimento del diploma di specializzazione, lo specializzando, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti secondo la durata della scuola e dopo aver superato la prova finale annuale dell'ultimo anno di corso, deve sostenere la prova finale di specializzazione.
3. Per lo svolgimento della prova finale di specializzazione è previsto un appello d'esame ordinario, da svolgersi, entro 30 giorni dalla fine dell'anno di corso e un appello straordinario, riservato a coloro che non abbiano superato la prova finale di specializzazione nel primo appello, da svolgersi, di norma, entro i successivi 30 giorni.
4. In caso di assenza all'appello ordinario, lo specializzando viene giustificato ed ammesso all'appello straordinario nelle sole ipotesi di malattia o forza maggiore. In caso di malattia, lo specializzando è ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di certificazione medica; in caso di forza maggiore, il candidato può essere ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di idonea documentazione che verrà valutata dal Consiglio della Scuola.
5. Le date di svolgimento dell'appello ordinario e straordinario per la prova finale annuale sono fissate con delibera annuale della struttura didattica competente, su proposta del Consiglio della Scuola e pubblicate con almeno venti giorni di anticipo.
6. La prova finale di specializzazione consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche, nonché degli eventuali giudizi dei docenti-tutori.
7. Lo specializzando propone l'argomento della tesi in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione, in coerenza con gli obiettivi formativi della Scuola, sotto la guida di un relatore.
8. La domanda di ammissione alla prova finale va presentata entro i termini stabiliti annualmente dagli Organi Accademici.
9. La tesi può essere redatta in lingua inglese nei casi definiti dagli Organi Accademici.
10. La valutazione della Commissione è espressa in cinquantèsimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 30/50. La Commissione in caso di votazione massima (50/50) può concedere la lode su decisione unanime. Il voto è riportato su apposito verbale.
11. Le Commissioni per la prova finale sono composte da almeno 5 docenti della Scuola, di cui almeno 3 debbono essere professori o ricercatori di ruolo, oltre a due supplenti, che dovranno subentrare in caso di assenza o di impedimento di uno dei membri ufficiali.
12. Le Commissioni sono proposte dai Consigli o dai Direttori delle Scuole e nominate con decreto rettorale.

Approvato nell'adunanza del 24 NOV 2017

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

Art. 10 - Indizione delle elezioni degli specializzandi e svolgimento delle operazioni elettorali

1. Al Consiglio della Scuola partecipa una rappresentanza di almeno tre specializzandi. Il Direttore della Scuola, ovvero in caso di sua assenza o impedimento il Decano, provvede ad indire le elezioni dei rappresentanti degli specializzandi nel termine di 2 mesi antecedenti la data di scadenza del mandato delle rappresentanze stesse. In caso di nuova istituzione, gli adempimenti elettorali vengono svolti dal Decano della Scuola, che provvede ad indire le elezioni entro 30 giorni lavorativi dalla delibera di istituzione del Consiglio di Amministrazione. Il termine di trenta giorni lavorativi si applica anche in prima attuazione del presente regolamento. Nel provvedimento di indizione è riportato il calendario elettorale, il numero degli eligendi, l'indicazione del luogo ove si svolgeranno le elezioni e l'indicazione della data di scadenza delle candidature, che deve essere fissata almeno dieci giorni lavorativi prima di quella prevista per la votazione. Le votazioni si svolgono in un solo giorno.
2. Godono dell'elettorato attivo e passivo gli studenti regolarmente iscritti alla Scuola di Specializzazione nell'anno accademico durante il quale si svolgono le elezioni. Il numero dei rappresentanti da eleggere è almeno tre (cfr. art. 14 D.P.R. 162/82) e non superiore al 15% dei docenti componenti il relativo Consiglio della Scuola. (cfr. art. 51 Regolamento Generale di Ateneo)
3. Le candidature sono presentate in forma scritta alla segreteria del Dipartimento di afferenza con funzioni di sede amministrativa della Scuola, corredate dal curriculum vitae, ed indirizzate al Direttore, o al Decano, entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile.
4. Il Direttore/Decano, dopo aver accertato la regolarità e validità delle candidature, ai sensi dei requisiti previsti all'art. 6 del Regolamento Generale di Ateneo e di quanto qui stabilito, rende tempestivamente noto l'elenco dei candidati mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola. Copia di tale elenco viene messa a disposizione degli elettori presso il seggio elettorale.
5. Successivamente alla pubblicazione dell'elenco dei candidati, il Direttore/Decano nomina la Commissione di seggio, che deve essere composta da due professori o ricercatori, di cui uno con funzioni di Presidente, e da uno specializzando elettore, che non sia candidato.
6. L'eventuale ritiro della candidatura può avvenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello stabilito per le votazioni, in modo da consentire al Direttore/Decano di pubblicizzare il ritiro medesimo tramite avviso riportato sul sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola e affisso presso il seggio elettorale.
7. L'elettore dispone di un numero di voti rapportati ai rappresentanti da eleggere così come previsto dalla normativa di riferimento.
8. Le votazioni sono valide se vi ha partecipato almeno un terzo degli aventi diritto. Se il quorum richiesto non viene raggiunto, entro sette giorni si provvede ad indire nuove elezioni.

Art. 11 - Nomina degli eletti

1. Il Direttore/Decano, a compimento delle votazioni e del relativo scrutinio, provvede a proclamare in via provvisoria i candidati che, stante la prevista maggioranza dei votanti, hanno ottenuto il maggior numero di voti, dandone immediata comunicazione al Rettore, unitamente al verbale delle operazioni elettorali, e pubblicità sul sito web del Dipartimento referente della Scuola. In caso di parità di voti di preferenza tra due o più candidati, risulta eletto colui che ha la maggiore anzianità di iscrizione presso l'Università degli Studi di Perugia e, a parità anche di anzianità di iscrizione, il più anziano di età.
2. Il Direttore/Decano, decorsi inutilmente i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Generale di Ateneo, ovvero in caso di rigetto definitivo di essi, proclama in via definitiva gli eletti, dandone immediata comunicazione al Rettore e pubblicità sul sito web del Dipartimento di afferenza con funzioni di sede amministrativa della Scuola.
3. I nuovi rappresentanti assumono le funzioni di componenti del Consiglio della Scuola dall'inizio dell'anno accademico di riferimento, in caso di nuova istituzione e in prima applicazione, dal giorno di pubblicazione del decreto di proclamazione definitiva.
4. Ai sensi dell'art. 97 del Regolamento generale di Ateneo la durata del mandato è di tre anni. Ai sensi dell'art. 67 del Regolamento Generale di Ateneo nei casi di rinuncia alla nomina o di perdita della qualità di eleggibile di uno degli eletti, subentra il primo dei non eletti.

Approvato nell'adunanza del 24/05/2017
 Il Presidente
 Il Segretario verbalizzante

1997

1998

1999

2000

2001

Approvato nell'adunanza del 25.10.2017

Il Presidente 

Il Segretario verbalizzante 

ALLEGATO A

**Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
Scuola di Specializzazione in Beni Demotnoantropologici**

Direzione della Scuola

Programmazione didattica 2017-2018

Proposta di attivazione dei seguenti insegnamenti per il X ciclo Anno Accademico 2017-2018

Primo anno del X ciclo:

Curriculum antropologico italiano ed europeo

Settore scientifico-disciplinare	Disciplina	CFU	Ore	Tipologia di richiesta
M-DEA/01	Antropologia del patrimonio	5	20	Affidamento interno: Cristina Papa
M-DEA/01	Etnologia europea: patrimonio culturale immateriale (primo modulo)	3	12	Affidamento interno: Massimiliano Minelli
M-DEA/01	Etnologia europea: patrimonio culturale immateriale (secondo modulo)	2	8	Contr. a titolo gratuito
M-DEA/01	Antropologia delle istituzioni patrimoniali (primo modulo)	3	12	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Antropologia delle istituzioni patrimoniali (secondo modulo)	2	8	affidamento extra-Ateneo
I.-ART/08	Patrimoni sonori	5	20	Contratto
M-DEA/01	Antropologia visiva	5	20	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
L-ART/04	Museologia	5	20	contratto
ICAR/16	Scenografia e allestimento museale I	5	20	affidamento extra-Ateneo
INF/01	Informatica patrimoniale e Antropologia dei media	3	12	Affidamento interno: Franco Lorenzi
INF/01	Informatica patrimoniale e Antropologia dei media	2	8	affidamento extra-Ateneo

Approvato nell'adunanza del 24.10.2017.

Il Presidente. *[Signature]*

Il Segretario verbalizzante *[Signature]*

ALLEGATO A

Secondo anno del X ciclo:

Curriculum antropologico italiano ed europeo

Settore scientifico-disciplinare	Disciplina	CFU	Ore	Tipologia di richiesta
M-DEA/01	Antropologia museale (primo modulo)	3	12	contratto
M-DEA/01	Antropologia museale (secondo modulo)	2	8	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Etnologia italiana (primo modulo)	3	12	Affidamento interno: Giovanni Pizza
M-DEA/01	Etnologia italiana (secondo modulo)	2	8	contratto
M-DEA/01	Cultura materiale	3	12	affidamento extra-Ateneo
M-DEA/01	Cultura materiale	2	8	affidamento extra-Ateneo
L-ART/04	Museografia (primo modulo)	3	12	affidamento extra-Ateneo
L-ART/04	Museografia (secondo modulo)	2	8	affidamento extra-Ateneo
ICAR/16	Scenografia e allestimento museale II	5	20	contratto
IUS/10	Legislazione dei beni culturali	5	20	Affidamento interno: Serenella Pieroni
SECS-P/07	Economia aziendale	5	20	contratto

9/4 NOV. 2017
Approvato nell'adunanza del

Il Presidente *[firma]*

Il Segretario verbalizzante *[firma]*

ALLEGATO A

Primo anno del X ciclo

Curriculum antropologico extraeuropeo

Settore scientifico-disciplinare	Disciplina	CFU	Ore	Tipologia di richiesta
M-DEA/01	Antropologia del patrimonio (primo modulo)	5	20	Affidamento interno: Cristina Papa
L-OR/21	Sinologia	5	20	Affidamento interno: Ester Bianchi
M-DEA/01	Antropologia delle istituzioni patrimoniali (primo modulo)	3	12	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Antropologia delle istituzioni patrimoniali (secondo modulo)	2	8	affidamento extra-Ateneo
L-ART/08	Patrimoni sonori	5	20	Contratto
M-DEA/01	Antropologia visiva	5	20	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
L-ART/04	Museologia	5	20	contratto
ICAR/16	Scenografia e allestimento museale I	5	20	affidamento extra-Ateneo
INF/01	Informatica patrimoniale e Antropologia dei media	3	12	Affidamento interno: Franco Lorenzi
INF/01	Informatica patrimoniale e Antropologia dei media	2	8	affidamento extra-Ateneo

** Fermo restando il settore disciplinare e i relativi crediti possono essere previsti esami con diversa denominazione ad integrazione o sostituzione di quelli nelle tabelle di cui sopra

24 NOV. 2017

Approvato nell'adunanza del

Il Presidente: *[Signature]*

Il Segretario verbalizzante: *[Signature]*

ALLEGATO A

Secondo anno del X ciclo
Curriculum antropologico extraeuropeo

Settore scientifico-disciplinare	Disciplina	CFU	Ore	Tipologia di richiesta
M-DEA/01	M-DEA/01 Antropologia dell' Africa	5	20	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Oceanistica	5	20	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Patrimoni naturali e diritti locali in America latina	5	20	Visiting professor
L-ART/04	Museografia (primo modulo)	3	12	affidamento extra-Ateneo
L-ART/04	Museografia (secondo modulo)	2	8	affidamento extra-Ateneo
ICAR/16	Scenografia e allestimento museale II	5	20	contratto
IUS/10	Legislazione dei beni culturali	5	20	Affidamento interno: Serenella Pieroni
SECS-P/07	Economia aziendale	5	20	contratto

Perugia, 7 agosto 2017

Il Direttore
 F.to Prof. Giovanni Pizza

Approvato nell'adunanza del 24 NOV 2017

Il Presidente *[Signature]*

Il Segretario verbalizzante *[Signature]*

ALLEGATO A

1000

1000

1000

1000

1000

Il Segretario verbalizzante *W. B. B. B.*

Il Presidente *F. D. S.*

Approvato nell'adunanza del *24 NOV 2017*



Rettore

Al Magnifico

Al Direttore Generale

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio d'Amministrazione

Ai membri del Consiglio degli Studenti

OGGETTO: Richiesta di riconoscimenti didattici per gli studenti che svolgono attività sportiva a livello agonistico.

Considerato: L'importanza di praticare attività sportiva tra gli studenti.

Considerato: Un comprovato abbandono delle attività sportive da parte degli studenti al momento dell'iscrizione all'Università e che il drop out secondo i dati UISP nella fascia 15-24 anni d'età è del 24,6% contro il 7% della media europea.

Considerato: Che la CRUI nel 2016 ha rilevato le numerose difficoltà che devono affrontare gli studenti per conciliare lo sport e lo studio, soprattutto coloro che svolgono attività sportiva agonistica.

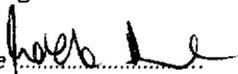
Considerato: Il Protocollo d'intesa "Sostegno alla carriera universitarie degli atleti di alto livello" in tal senso adottato dal MIUR siglata anche dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paraolimpico (CIP), dal Centro universitario sportivo italiano (CUSI) e dall'Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario (ANDUSI).

Considerato: Che l'Ateneo perugino ha dimostrato interesse e sensibilità riguardo l'importanza di praticare sport durante il percorso di studio universitario, testimoniata anche di creare la "Cittadella dello sport".

CHIEDIAMO

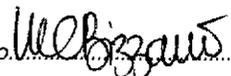
1) Che l'Ateneo si impegni ad agevolare il percorso di studio degli studenti che praticano un'attività sportiva a livello agonistico, prevedendo anche, qualora l'attività sia rilevante per il percorso di studi, la possibilità che venga riconosciuta a fini didattici.

La Presidente



Approvato nell'adunanza del24.....NOV. 2017

Il Segretario



2) Che si preveda che i professori possano prevedere appelli straordinari specificatamente dedicati nei casi in cui gli appelli ordinari coincidano con impegni inderogabilmente fissati riguardanti l'attività sportiva agonistica. Gli Impegni in questione possono essere riscontrabili anche dai calendari delle Federazioni.

Il Senatore di Idee in Movimento Livia Luzi

Il Consigliere di Amministrazione di Idee in Movimento Alberto Maria Gambelli

Il Gruppo consiliare in Consiglio degli Studenti di Idee in Movimento:

Alessandro Pietro Luzi

Cecilia Bizzarri

Alberta Capobianco

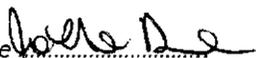
Francesco Cesarini

Giuseppe Ramadori

Valentina Procacci

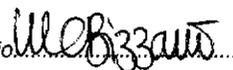
Tommaso Biagetti

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario





Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

Al consiglio di Dipartimento di Ingegneria
Civile ed Ambientale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Richiesta di attivazione di convenzioni per i prodotti Adobe Systems Incorporated per il Corso di Laurea in Design e altri corsi di laurea ove necessario.

VISTO L'articolo 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia

4. L'Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, al benessere lavorativo, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative, anche attraverso apposite forme organizzative.

VISTA: La presenza di scontistiche analoghe in altri Atenei come il Politecnico di Milano.

CONSIDERATO: Il non indifferente impegno economico richiesto agli studenti per acquisire i suddetti software, imprescindibili per affrontare un corso di laurea in Design.

CONSIDERATO: l'iter che sta compiendo l'Ateneo di Perugia, volto all'implementazione e al miglioramento dei servizi rivolti ai propri utenti.

SI RICHIEDE

Che vengano instaurate convenzioni con l'azienda Adobe Systems Incorporated che permettano l'usufruire dei prodotti della suddetta in maniera gratuita o fortemente scontata per gli studenti del Corso di laurea in Design e altri corsi di laurea ove necessario.

Perugia, 20 settembre 2017

Pag. 1

La Presidente

Approvato nell'adunanza del

24 NOV. 2017

Il Segretario

Ina Varfaj - *Membro del Consiglio di Amministrazione*

Andrea Marconi - *Membro del Senato Accademico*

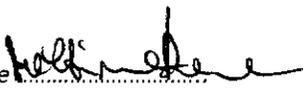
Leonardo Simonacci - *Membro del Senato Accademico*

Costanza Spera - *Membro del Senato Accademico*

Masimiliano Rrapaj - *Membro del Consiglio degli Studenti,*
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia

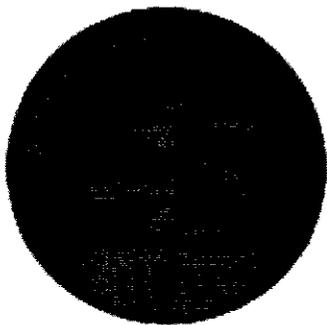
I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia
in seno al Consiglio degli Studenti

Pag. 2

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 24 NOV. 2017

Il Segretario 



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Richiesta di eliminazione della quota contributiva in caso di passaggio ad altro corso di laurea entro i primi tre mesi dalla prima immatricolazione.

CONSIDERATO l'allegato n.8 dell'art. 30 del "Regolamento in materia di contribuzione studentesca" che indica il pagamento di euro 66,00 in caso di "Passaggio ad altro corso";

RITENUTO che il passaggio ad altro corso di laurea da parte degli studenti, che molte volte viene obbligato dai bandi di concorso per l'accesso ai corsi a numero programmato locale o nazionale pena l'esclusione dalla graduatoria, possa essere quindi adottato in maniera gratuita nei primi mesi successivi all'immatricolazione.

SI RICHIEDE

che l'**Università degli Studi di Perugia** provveda alla modifica della voce "Passaggio ad altro corso" dell'art. 30 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, specificando l'esenzione da tale contributo se il cambio di corso avviene entro i primi tre mesi dalla prima immatricolazione.

Perugia, 20 settembre 2017

Ina Varfaj

- *Membro del Consiglio di Amministrazione*

Andrea Marconi

- *Membro del Senato Accademico*

Pag. 1

La Presidente *[Signature]*

Il Segretario *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del *24 NOV 2017*

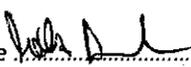
Leonardo Simonacci - Membro del Senato Accademico

Costanza Spera - Membro del Senato Accademico

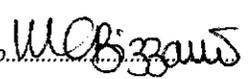
*Masimiliano Rrapaj - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia*

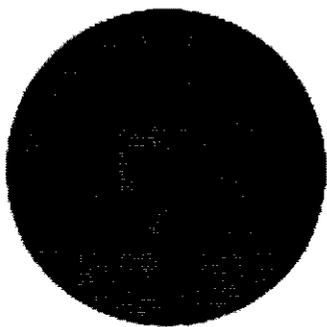
*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia
in seno al Consiglio degli Studenti*

Pag. 2

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 24.10.2017

Il Segretario 



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Alla Presidenza del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Interrogazione in merito alla mozione presentata il 13 giugno 2017 riguardo "Esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari per studenti provenienti dai comuni gravemente colpiti da eventi sismici - anno accademico 2017/2018"

Con la presente il gruppo consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia, intende riportare all'attenzione dell'Amministrazione e della Presidenza del Consiglio degli Studenti, la mozione sopracitata.

Preso atto del carattere d'urgenza della tematica in oggetto, per la quale molti studenti del nostro Ateneo vedono ancora oggi fortemente compressa la serenità del loro percorso accademico, i quali possono trovare difficoltà non rilevabili tramite attestazione ISEE rischiando quindi di non rientrare nei parametri della "No Tax Area".

Ci appelliamo inoltre all'iniziale accoglienza favorevole con cui era stata recepita la nostra mozione, presentata a giugno, a scapito della quale gli studenti colpiti dal sisma non ancora ricevuto una risposta certa.

Richiediamo quindi, come gruppo consiliare Sinistra Universitaria - UdU Perugia, all'Amministrazione delle risposte celeri e precise riguardo lo stato della nostra richiesta.

Perugia, 21 settembre 2017

Ina Varfaj - *Membro del Consiglio di Amministrazione*

Andrea Marconi - *Membro del Senato Accademico*

Leonardo Simonacci - *Membro del Senato Accademico*

Costanza Spera - *Membro del Senato Accademico*

Pag. 1

La Presidente

Approvato nell'adunanza del

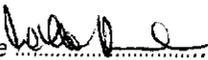
24 NOV. 2017

Il Segretario

*Masimiljano Rrapaj - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia
in seno al Consiglio degli Studenti*

Pag. 2

La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 29/05/2017

Il Segretario 